



rilegno

Consorzio
Nazionale
per la raccolta
il recupero
e il riciclaggio
degli imballaggi
di legno

3° CONVEGNO NAZIONALE DELL'IMBALLAGGIO DI LEGNO

*Rifiuti di legno: riciclo e recupero,
andamento del sistema*

Dott. Marco Gasperoni, Direttore

3 aprile 2009



Chi è Rilegno



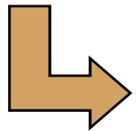
Nato nel 1997, a seguito delle disposizioni introdotte nel Decreto Ronchi n. 22/1997, Rilegno è il Consorzio nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti di imballaggi di legno.

Oggi è disciplinato dal Testo unico ambientale D. Lgs 152/2006 e successive modifiche e più precisamente dalla Parte Quarta - Titolo II - art. 223.

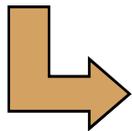


Art. 219, comma 2

Perché aderire a Rilegno



I produttori e gli utilizzatori devono occuparsi della corretta gestione ambientale degli imballaggi e del raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero per tutti i tipi di imballaggio immessi al consumo sul territorio nazionale.



Produttori/Utilizzatori devono sostenere i maggiori oneri relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, i costi per la valorizzazione e l'eliminazione dei rifiuti di imballaggio in proporzione alle quantità di imballaggi immessi sul mercato nazionale.

Chi aderisce a Rilegno



I produttori di imballaggi di legno che:

- non organizzano autonomamente la gestione dei propri rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale,
ovvero
- non attestano sotto la propria responsabilità che è stato messo in atto un sistema di restituzione dei propri imballaggi, mediante idonea documentazione che dimostri l'autosufficienza del sistema

aderiscono a Rilegno (art. 221, comma 3).

Mission di Rilegno



Rilegno deve adempiere all'obbligo del ritiro dei rifiuti di imballaggio primari o comunque conferiti al servizio pubblico e raccolti in modo differenziato.

Deve inoltre adempiere agli obblighi di raccolta, riciclaggio e recupero dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari su superfici private. (art. 221, comma 3).

Tutto ciò nell'ottica di sottrarre gli imballaggi post-consumo allo smaltimento indifferenziato in discarica:

- liberandole da un enorme quantitativo di rifiuti solidi
 - evitando emissioni gassose
- valorizzandoli pertanto come risorsa riproducibile.

Il riciclaggio inoltre congela la CO₂ stoccata durante la crescita dell'albero nel nuovo manufatto che pertanto non viene riemessa per tutto il tempo di vita del prodotto secondario.

Chi partecipa a Rilegno



A Rilegno partecipano:

- i fornitori di materiale per imballaggi in legno;
- i fabbricanti di imballaggi ortofrutticoli in legno;
- i fabbricanti di pallet in legno e i riparatori;
- i fabbricanti di imballaggi industriali in legno;
- gli importatori di materiali per imballaggio e di imballaggi in legno vuoti



A Rilegno partecipano anche:

- Enti e imprese che riciclano rifiuti di imballaggi in legno.

Struttura dei consorziati



Categorie		2008	
		Nr.	%
Fornitori di materiali per imballaggi di legno	O	314	14%
Fabbricanti di imballaggi ortofrutticoli in legno	O	213	10%
Fabbricanti di pallet in legno	O	906	40%
Fabbricanti di imballaggi industriali in legno	O	750	33%
Importatori di materiali per imballaggio e di imballaggi di legno vuoti	O	45	2%
Enti e imprese che riciclano rifiuti di imballaggio in legno	D	14	1%
totale		2.242	

Imballaggi immessi al consumo sul territorio nazionale



	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	Ton./000							
Imballaggi di Legno	2.532	2.603	2.663	2.787	2.788	2.852	2.860	2720

	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Variazioni	+2,80%	+2,31%	+4,65%	+ 0,02%	+ 2,29%	+ 0,28%	-4,89%

Tipologia	2006	2007	2008
	Ton./000		
Ortofrutticoli	212,00	218,00	219,00
Pallet (nuovi e reimmessi al consumo)	1.892,00	1.902,00	1.804,00
Bobine e Doghe	17,00	21,00	18,00
Sughero	4,00	5,00	5,00
Imballaggi Industriali e materiale per imballaggio	727,00	714,00	674,00
TOTALE	2.852,00	2.859,00	2.720,00

Obiettivi di recupero e riciclaggio



L'allegato E alla parte quarta del D. Lgs 152/2006 individua i seguenti obiettivi al 31/12/2008:

- almeno il 60% in peso dei rifiuti di imballaggio sarà recuperato o sarà incenerito in impianti di incenerimento con recupero di energia;
- sarà riciclato almeno il 55% e fino all'80% in peso dei rifiuti di imballaggio;
- sarà raggiunto l'obiettivo minimo del 35% in peso di riciclaggio per i rifiuti di imballaggio in legno.

Come si sostiene l'attività di Rilegno



Rilegno è tenuto a garantire l'equilibrio della propria gestione finanziaria. A tal fine i mezzi finanziari per il suo funzionamento derivano dai contributi dei consorziati e dai versamenti effettuati dal Consorzio Nazionale Imballaggi (ovvero il Contributo Ambientale Conai –C.A.C.-), dai proventi della cessione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio ripresi, raccolti o ritirati, nonché da altri eventuali proventi o contributi di consorziati o di terzi (art. 222, comma 3).

Il C.A.C. è il contributo posto da Conai in capo ai produttori e utilizzatori e deve essere utilizzato in via prioritaria per il ritiro degli imballaggi primari o comunque conferiti al servizio pubblico e in via accessoria per l'organizzazione dei sistemi di raccolta dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari (art. 224, comma 8).

Il Contributo Ambientale



Anno	CAC per gli imballaggi in legno
Da ottobre 1998 a dicembre 2004	2,58 euro/tonnellata
Da gennaio 2005 a dicembre 2008	4 euro/tonnellata
Da gennaio 2009	8 euro/tonnellata

Per ogni imballaggio immesso al consumo, prodotto o importato, viene versato dalle aziende un contributo (CAC, Contributo Ambientale Conai) per permettere il suo successivo riciclo e recupero

Il valore unitario del Contributo Ambientale CONAI



MATERIALI	CAC a fine 2008 €/ton
ACCIAIO 	15,49
ALLUMINIO 	25,82
CARTA* 	22,00
LEGNO** 	4,00
PLASTICA*** 	72,30
VETRO 	10,32

*Fino al 30 giugno 2008, il contributo per gli imballaggi in carta era pari a 30,00 €/ton.

** dal 1° gennaio 2009, il contributo per gli imballaggi in legno è di 8,00 €/ton.

*** dal 1° gennaio 2009, il contributo per gli imballaggi in plastica è di 105,00 €/ton.

dal 1° luglio 2009, il contributo per gli imballaggi in plastica sarà di 195,00 €/ton.

Confronto con altri pesi europei - Anno 2008



	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	SPAGNA	BELGIO	AUSTRIA
	CONAI	Eco-Emballages	DSD	Eco-Emballages	FOSTPlus	ARA
	Euro/ton	Euro/ton	Euro/ton	Euro/ton	Euro/ton	Euro/ton
Acciaio	15,49	22,6	272	61	18,8	100-200
Alluminio	25,82	45,3	733	102	33,9	370
Carta	22,00	122,1	175	51	15,7	42-105
Legno	4,00	177,8	102	19	316,2	20
Plastica	72,30	3,6	1296	278-329	159,4-316,2	120-610
Vetro	10,32		74	Euro/unità	29,3	61

Nota: L'applicazione del contributo presenta alcune differenze, a seconda del Paese.

Tra le principali:

- 1) diversità di contribuzione per imballaggi primari e secondari/terziari
- 2) applicazione di quote aggiuntive per unità di imballaggio
- 3) assoggettamento ed entità di contributo variabili in funzione del settore merceologico

Con chi collabora Rilegno



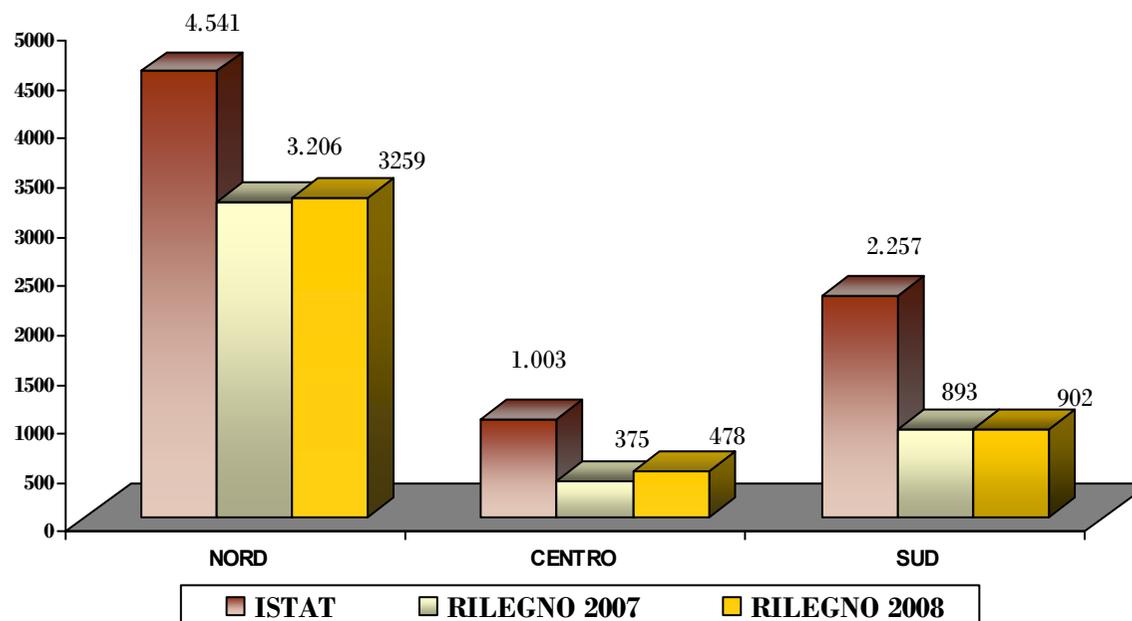
Per il perseguimento dei propri obiettivi, Rilegno ha posto in essere collaborazioni con:

- ❖ Conai;
- ❖ le imprese che utilizzano imballaggi di legno;
- ❖ i Comuni e i gestori del servizio pubblico di igiene urbana per la raccolta dei rifiuti di imballaggio di legno e delle frazioni merceologiche similari ricadenti nell'ambito della privativa comunale (mediante la sottoscrizione di convenzioni derivanti dall'Allegato Tecnico all'Accordo Quadro Anci-Conai – art. 224, comma 5-);
- ❖ i raccoglitori privati per la raccolta di rifiuti di imballaggio da superficie privata e per il ritiro dei rifiuti di imballaggio e altri rifiuti legnosi provenienti dalla raccolta da superficie pubblica;
- ❖ le aziende riciclatrici per garantire l'avvio a riciclo da tutto il territorio nazionale dei rifiuti di imballaggio di legno.

L'attività di Rilegno – convenzioni con gestori del servizio pubblico di igiene urbana

	ISTAT	ANNO 2007		ANNO 2008		Var.in %
		RILEGNO	%	RILEGNO	%	
Comuni	8.101	4.474	55,23%	4.639	57,26%	+ 3,69%
Abitanti	58.751.711	39.124.150	66,59%	40.840.394	69,51%	+ 4,39%
Numero Convenzioni		318		323		

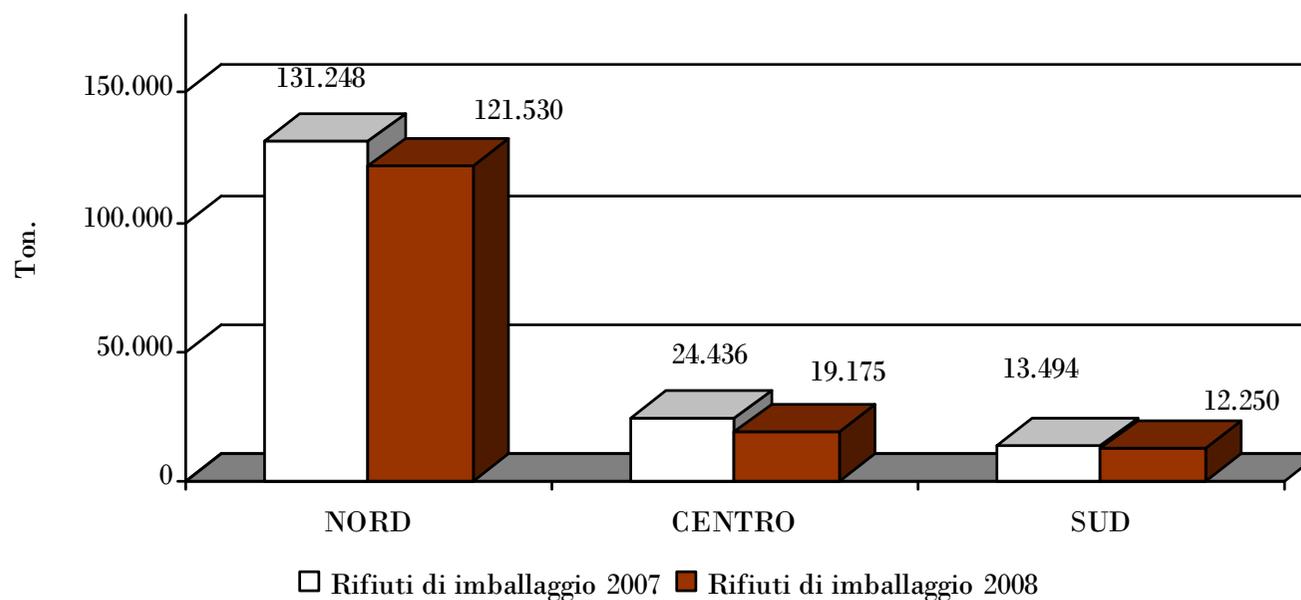
Distribuzione Comuni serviti



L'attività di Rilegno – gestori del servizio pubblico di igiene urbana: i numeri

grilegno

	2007	2008
	Ton.	
TOT. RIFIUTI LEGNOSI	440.636	469.149
di cui RIFIUTI di IMBALLAGGIO	168.986	153.536
% di presenza di Imballaggio	38,35%	32,73%

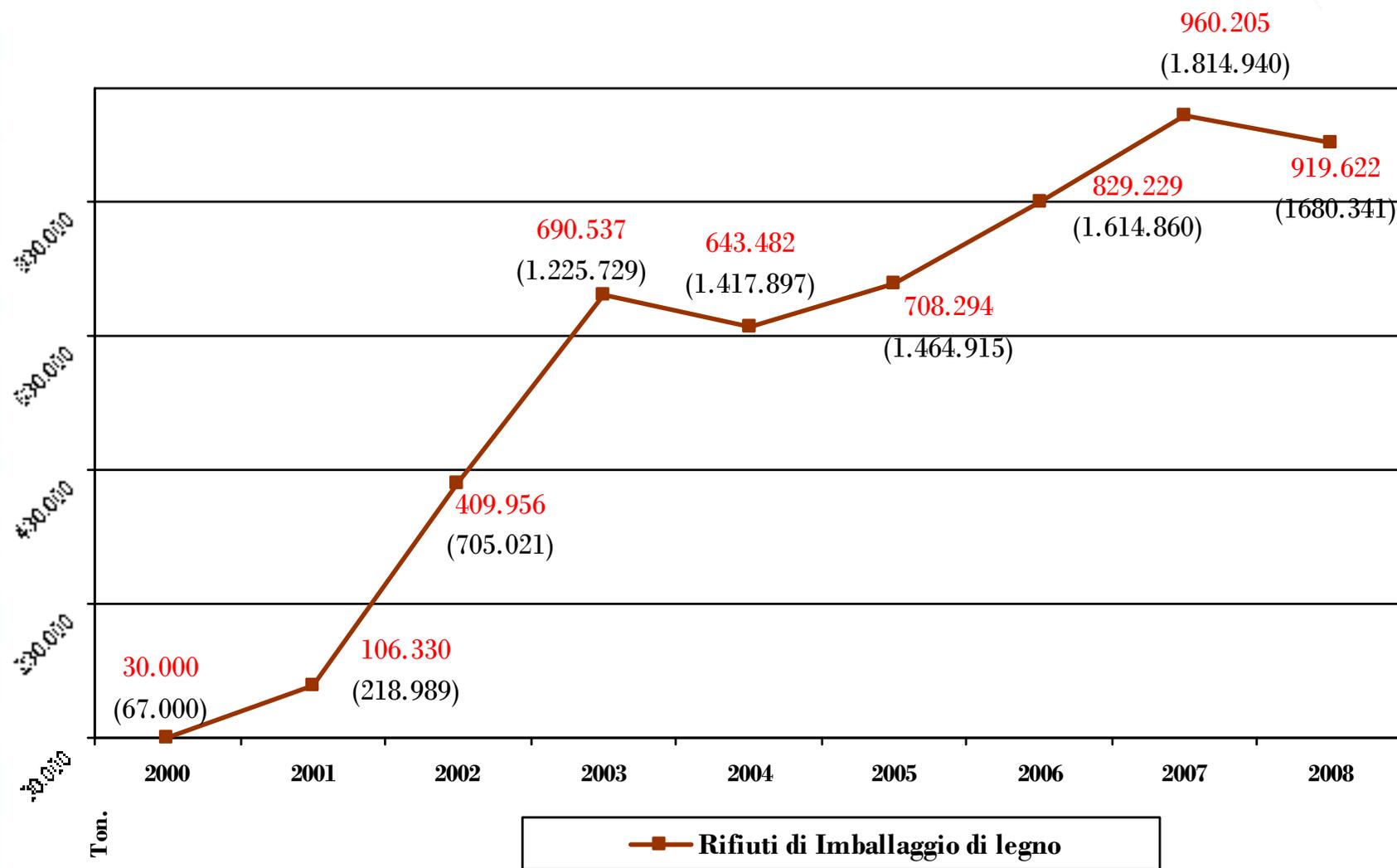


L'attività di Rilegno – le piattaforme

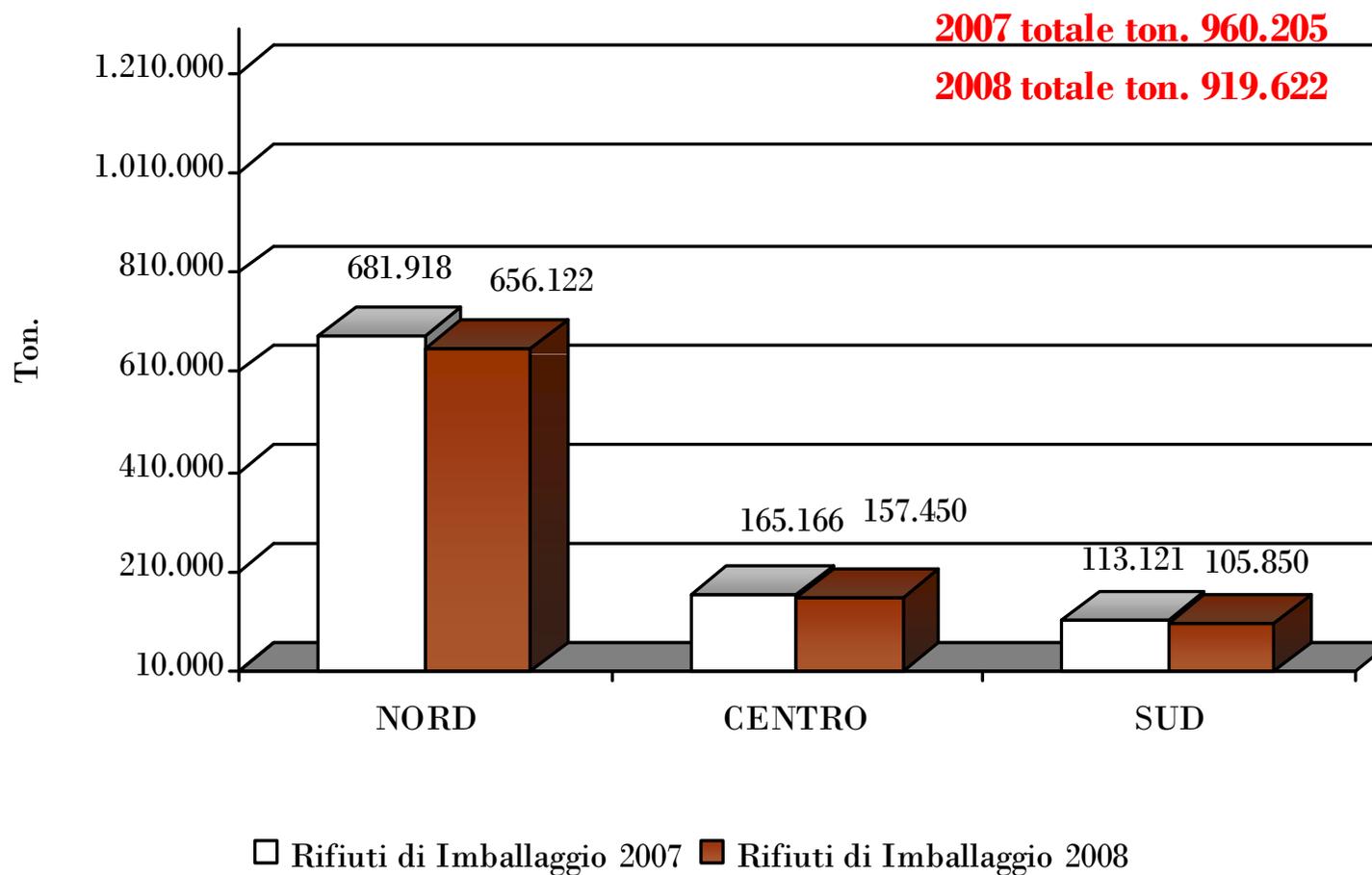


Gli impianti in convenzione con Rilegno al 31.12.2008 erano **362**, ovvero 3 in più rispetto al 2007 garantendo una maggior diffusione anche in ambiti territoriali precedentemente poco coperti.

L'attività di Rilegno – riciclo in gestione consortile: i numeri



L'attività di Rilegno – riciclo in gestione consortile: i numeri



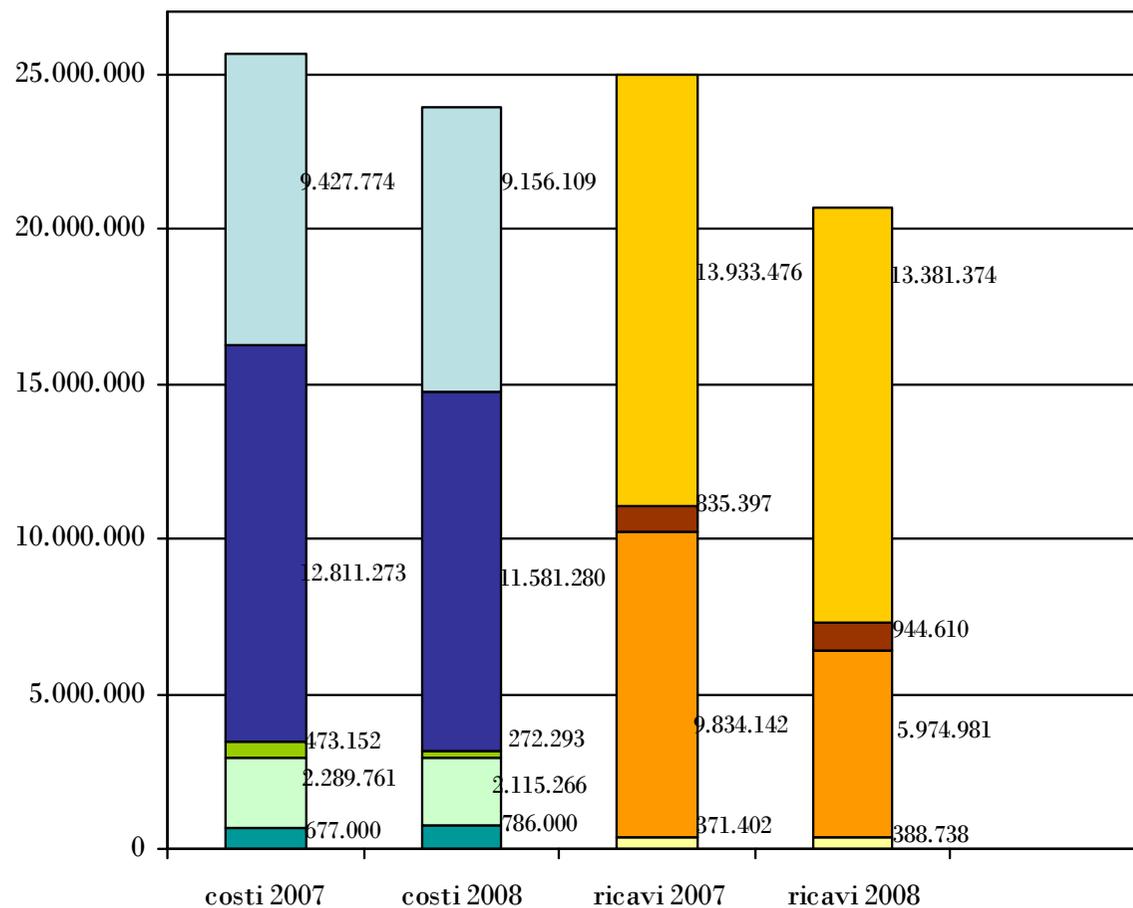
L'attività di Rilegno – riciclo in gestione consortile: costi e ricavi operativi



COSTI	2007	2008
Corrispettivo a Piattaforme (8-12 €/Ton. su imballaggi)	€ 8.212.578	€ 7.883.330
Corrispettivo Accordo Anci-Conai (3,24 €/Ton. raccolta congiunta)	€ 1.215.196	€ 1.272.749
Costi di trasporto	€ 11.982405	€ 10.675.231
Totale Costi Operativi	€ 21.410.179	€ 19.831.310
RICAVI		
Valorizzazione Imballaggi di Legno Piattaforme Italia Settentrionale	€ 1.557.805	€ 1.397.434
Valorizzazione Legno Piattaforme Italia Centrale e Meridionale	€ 8.276.337	€ 4.577.547
Totale Ricavi Operativi	€ 9.834.142	€ 5.974.981

	2005	2006	2007	2008
Saldo operativo	€ 8.112.000	€ 10.011.000	€ 11.576.037	€ 13.856.329

Costi e Ricavi del sistema Rilegno



- COSTI DI RACCOLTA E CONFERIMENTO
- COSTI DI TRASPORTO E AVVIO AL RICICLO
- COSTI DI COMUNICAZIONE
- COSTI DI GESTIONE inclusi Ammortamenti e svalutazioni, Personale, Organi Consortili, Consulenza
- COSTI CONAI

- ALTRI PROVENTI FINANZIARI E STRAORD. AL NETTO DEI RISPETTIVI ONERI
- SERVIZIO CONFERIMENTO A RICICLO
- CONTRIBUTO CONSORTILE
- CONTRIBUTO AMBIENTALE

Destinazioni del Rifiuto Legnoso



DESTINAZIONI del MATERIALE

- Aziende riciclatrici aderenti al Consorzio: riciclo a materia prima per produzione pannelli truciolari e mdf, pasta di cellulosa, blocchi per edilizia in legno-cemento



REGIONE	TIPOLOGIA	PROVINCIA
EMILIA ROMAGNA	PANNELLO TRUCIOLARE	FE
EMILIA ROMAGNA	PANNELLO TRUCIOLARE	PC
FRIULI V. G.	PANNELLO TRUCIOLARE	UD
LOMBARDIA	PANNELLO TRUCIOLARE	MN
LOMBARDIA	PANNELLO TRUCIOLARE	MN
LOMBARDIA	PANNELLO TRUCIOLARE	MN
LOMBARDIA	PANNELLO TRUCIOLARE	PV
LOMBARDIA	PANNELLO TRUCIOLARE	PV
LOMBARDIA	PANNELLO TRUCIOLARE	MN
PIEMONTE	PANNELLO TRUCIOLARE	TO
CAMPANIA	PANNELLO MDF	AV
FRIULI V. G.	PANNELLO MDF	UD
EMILIA ROMAGNA	MATERIALI PER EDILIZIA	RE
EMILIA ROMAGNA	PASTA DI CELLULOSA	RE

L'industria del pannello truciolare



- Secondo stime consortili, nel 2008 sono state ritirate dalle industrie del pannello circa 4.500.000 tonnellate di materie legnose (-10% rispetto all'anno precedente), provenienti sia dal mercato nazionale, sia dal mercato estero (Francia, Svizzera, Germania, Austria, Belgio, Olanda, ecc.).
- Il 65% circa (pari a 2.900.000 ton.) dell'approvvigionamento complessivo è costituito da rifiuti legnosi di varia natura (scarti della lavorazione del legno vergine e trattato, imballaggi, scarti di costruzione e demolizione edilizia, ingombranti di provenienza domestica, ecc...)
- I rifiuti legnosi provenienti dal territorio nazionale rappresentano oltre l'80% dei rifiuti legnosi complessivamente ritirati (nel 2007: 75%): al fine di soddisfare la domanda interna delle industrie riciclatrici, nel 2008 sono stati comunque importati ulteriori 560.000 ton. circa di rifiuti legnosi (-32% rispetto all'anno precedente).

L'industria del pannello truciolare



Impieghi dei rifiuti legnosi nel processo produttivo dell'industria del pannello truciolare in sostituzione della materia prima

Peso di Rifiuti Legnosi nell'approvvigionamento complessivo	2007		2008	
	Nr. Impianti	%	Nr. Impianti	%
100%	3	100	3	100
> 80% e < 100%	3	86,33	5	86,18
< 80%	2	70,96	0	

Dati complessivi nazionali di recupero imballaggi di legno



	2007	2008*	Var. 08/07
IMMESSO AL CONSUMO IN Ton.	2.859.574	2.720.000	- 4,88%

	2007	2008*	Var. 08/07
	Ton.		
RICICLO A MATERIA PRIMA - GESTIONE RILEGNO	960.205	919.622	- 4,23%
ALTRE FORME DI RICICLO	629.000	510.000	-18,92%
RICICLO TOTALE	1.589.205	1.429.622	- 10,04%
% riciclo totale su immesso al consumo	55,57%	52,56%	
RECUPERO ENERGETICO	230.000	90.000	- 60,87%
RECUPERO TOTALE	1.819.205	1.519.622	- 16,47%
% recupero totale su immesso al consumo	63,52%	55,87%	

*= dati non definitivi

Rifiuti di imballaggio: obiettivi del sistema



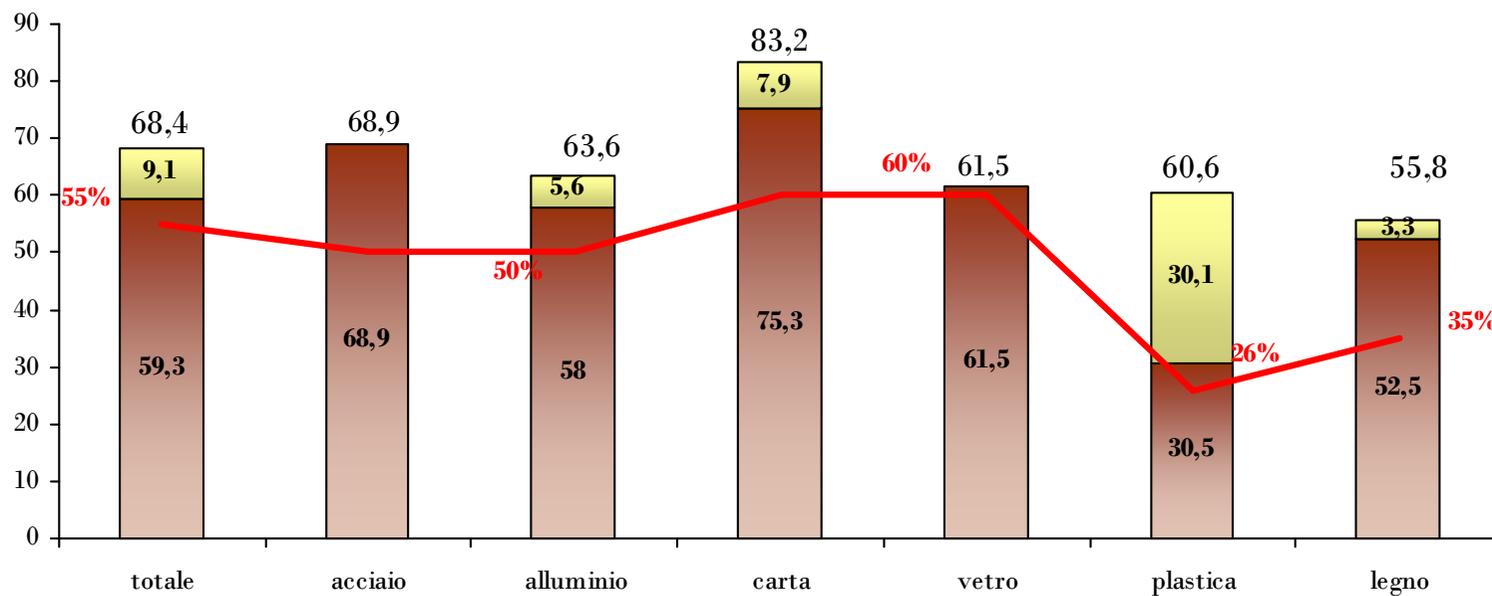
I produttori e gli utilizzatori devono conseguire gli obiettivi finali di riciclaggio e di recupero dei rifiuti di imballaggio.

	2002	2008
Recupero Totale	50%	60%
Riciclo Totale	25-45%	55-80%
Riciclo per materiale:		
Carta	15%	60%
Legno	15%	35%
Acciaio	15%	50%
Alluminio	15%	50%
Plastica	15%	26%
Vetro	15%	60%

D.Lgs. 22/97

D.Lgs. 152/06

Riciclo e recupero per materiale - 2008



Il sistema CONAI ha raggiunto i target normativi di riciclo e recupero al 2008.

Dati Paesi europei



	Imnesso al consumo	Riciclo	Recupero energetico	Riciclo + Recupero energetico	% Riciclo Totale	% Recupero Totale
Francia	2.305.649	463.000	69.000	532.000	20,08%	23,07%
Germania	2.632.965	790.000	1.375.119	2.165.119	30,00%	82,23%
Regno Unito	1.180.000	858.276	0	858.276	72,74%	72,74%
Spagna	945.819	470.997	53.972	524.969	49,80%	55,50%
Rep. Ceca	99.338	21.010	5.308	26.318	21,15%	26,49%
Ungheria	180.750	37.154	2.837	39.991	20,56%	22,13%
Olanda	548.000	214.000	267.200	481.200	39,05%	87,81%
Polonia	480.000	74.800	360.000	434.800	15,58%	90,58%
Svezia	301.628	50.000	250.000	300.000	16,58%	99,46%
Finlandia	205.600	15.900	151.400	167.300	7,73%	81,37%

Dati definitivi in tonnellate relativi all'anno 2006

Un evento organizzato da:



rilegno

**Consorzio
Nazionale
per la raccolta
il recupero
e il riciclaggio
degli imballaggi
di legno**



conlegno

Consorzio Servizi Legno Sughero